ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.T.C.G. "L. EINAUDI" LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"

Piano di lavoro disciplinare

Anno scolastico 2023 - 2024

DISCIPLINA: STORIA CLASSE: IV SEZ. C CORSO: SCIENZE APPLICATE

DOCENTE RICCARDO BERUTTI

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE *(Prerequisiti disciplinari)*

La classe è composta da 12 sutenti (4 ragazzi e 8 ragazze). Una studentessa è attualmente coinvolta in un periodo di studio all'estero e non è presente in classe. Il gruppo classe appare compatto, discretamente disciplinato. La concentrazione e l'attenzione alla lezione e alle attività è discreta, anche relativamente alla possibilità di seguire una lezione nel suo complesso, comprendendo i problemi di natura concettuale o storico istituzionale sottesi alla catena degli avvenimenti storici. In generale per la classe non appare particolarmente difficoltoso prendere appunti: riescono ad elaborare autonomamente i contenuti e raramente viene richiesto al docente che gli argomenti vengano ripetuti. Se stimolati, anche quando spossati, gli studenti reagiscono alla stanchezza, riuscendo a sopportare anche le ultime ore di lezione con un buon rendimento e un discreto livello di attenzione, anche rispetto a contenuti spesso di non facile elaborazione concettuale. Attraverso discussioni e verifiche orali gli studenti hanno per lo più dimostrato di possedere più che sufficienti conoscenze di base, in alcuni casi discrete, in altri persino ottime. Non è stato necessario riprendere temi e questioni legati al programma dell'anno precedente. I prerequisiti sono stati verificati tramite colloqui nelle prime settimane e hanno mostrato per lo più una sufficiente conoscenza pregressa dei temi e delle questioni che concernono la disciplina storica nel suo insieme. I requisiti disciplinari sembrano caratterizzati da una preparazione culturale complessivamente conforme al livello di una classe IV.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	1. Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito conoscenza delle diverse fasi e epoche storiche a partire dalla seconda metà del Cinquecento fino alla prima metà dell'Ottocento; di alcune delle più rilevanti fonti storiche e storiografiche; del contesto storico, politico, sociale, economico, culturale e religioso

	dell'Europa moderna; del multiforme contesto nel quale è nato e si è sviluppato il concetto di Stato nel corso dei tempi e degli spazi geografici; delle implicazioni etiche e dell'importanza della missione socio-educativa della Storia, con particolare riferimento a quella moderna; del lessico e della terminologia del linguaggio, storico e politico. 2. Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso gli studenti sapranno: leggere e comprendere l'evoluzione degli avvenimenti storici intercorsi nei secoli XVI-XIX; contestualizzare storicamente e politicamente le diverse fasi dell'evoluzione politica, culturale, economica e sociale; riconoscere, descrivere e analizzare linguaggi e forme della Storia collocandole nei contesti di riferimento attraverso un opportuno discorso storico; utilizzare un linguaggio comunicativo (scritto e parlato) adeguato; aprocciare la lettura du articoli e/o approfondimenti di natura storica, anche di media complessità. 3. Autonomia di giudizio. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: valutare autonomamente l'evoluzione storica dei processi di comunicazione politica; descrivere la composizione di un determinato mosaico nazionale, italiano o europeo; cominciare ad orientarsi nella lettura di un pezzo giornalistico che affronta argomenti prettamente storici. 4. Abilità comunicative. Al termine del percorso gli studenti sapranno: usare in modo pertinente lessico e definizioni disciplinari; comunicare efficacemente le conoscenze e le capacità maturate. 5. Capacità di apprendere. Gli studenti saranno in grado di: leggere e riconoscere la produzione storica; acquisire una coscienza critica tale da permettere loro di documentarsi e di comprendere i moderni meccanismi di comunicazione; l'evoluzione storica e politica dei processi di comunicazione, anche giornalistica; migliorare le loro competenze sulla disciplina.
Abilità	• Conoscere la terminologia storica appropriata. • Conoscere fatti specifici e sequenze di avvenimenti. • Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate. • Distinguere gli elementi di un testo storico o storiografico. • Individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. • Formulare problemi e ipotesi di spiegazione. • Confrontare differenti interpretazioni di uno stesso fenomeno. • Discutere la validità di una interpretazione storiografica.

	Esprimere un giudizio su un fenomeno storico.
Competenze	● Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari. Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti. Maturare spirito critico e tolleranza per la formazione di una coscienza civile sensibile ai bisogni della collettività.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Moduli/Unità di apprendimento/Tematiche/Argomenti)
possibilmente suddivisi per periodi

PRIMO QUADRIMESTRE:

Modulo 1
La diffuzione della riforma protestante in Europa

- Zwingli e Calvino
- La nascita della Chiesa Anglicana
- La controriforma
- La nascita dei Gesuiti
- Approfondimento: La caccia alle streghe e le psicosi collettive come fenomeno psico-storiografico

Modulo 2
Crisi e sviluppo sociale ed economico-finanziario del 600

- La nascita del proto-capitalismo
- Filippo II
- La decadenza della Spagna
- L'età elisabettiana
- Le guerre di religione in Francia
- La notte di San Bartolomeo
- La guerra dei tre Enrichi
- L'affermazione dell'assolutismo in Francia
- La fronda parlamentare e la rivolta dei nobili
- Richelieu e Mazarino

Modulo 3
Guerra dei trent'anni (lezione rovesciata)

- Le fasi della guerra
- La pace di Westfalia e suo significato geo-politico

L'età di Luigi XIV

- La Francia di Luigi XIV
- Economia e politica in Europa al tempo di Luigi XIV
- La rivoluzione inglese del 1688-1689
- Approfondimento sul *Leviatano* di T. Hobbes. Lo stato di natura, *pactum societatis* e *pactum subiectionis*.

SECONDO QUADRIMESTRE:

Modulo 4
Il Settecento

- L'illuminismo: caratteri generali
- Kant: che cos'è illuminismo?
- Il senso filosofico dell'illuminismo e il suo interno conflitto con la dimensione dell'opinione, dell'irrazionale e della superstizione
- La Rivoluzione americana (lezione rovesciata)
- L'assolutismo illuminato in Europa (lezione rovesciata)

Modulo 5
La rivoluzione francese

- Ancien Regime
- La rivoluzione del 1789
- La fase monarchica e moderata
- La Repubblica democratica

Educazione civica (4h): 'La pena di morte'.

- Lettura di capitoli scelti del testo di Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*.
- Lettura in classe dell'introduzione al testo di Piero Calamandrei
- Visone in classe della lectio magistralis su Cesare Beccaria di Philippe Audegean
- Approfondimento sul senso dello stato di natura

Le ore restanti saranno utilizzate per le verifiche

METODOLOGIA DIDATTICA IN PRESENZA	
X lezioni frontali	**X** sviluppi di progetti

X lezioni partecipate **X** lavori di gruppo **X** esercitazioni ☐ simulazioni di casi	**X** discussioni guidate **X** ricerche individuali e/o di gruppo ☐ altro *(specificare)* _____

METODOLOGIA DIDATTICA IN DDI	
X lezioni on line in videochiamata ☐ lavagne mutimediali (tipo Padlet) **X** flipped classroom (fase d'aula) **X** esercitazioni formative strutturate o semistrutturate **X** videolezioni registrate **X** link a video o risorse digitali ☐ rimessa di report ed esercizi su piattaforma didattica, su chat, e mail, ecc…	☐ correzione e feedback esercizi svolti **X** materiali caricati su piattaforma **X** produzione degli studenti di video, presentazioni, testi di vario genere **X** assegnazione compiti di competenza, con stimoli di riflessione, personalizzazione, ragionamento **X** flipped Classroom (fase di studio autonomo) ☐ altro *(specificare)* _____

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN PRESENZA	
X lavagna /LIM **X** libri di testo **X** riviste di settore/quotidiani ☐ laboratorio di settore	☐ laboratorio di informatica ☐ palestra/campetti ☐ laboratorio di lingue ☐ altro (specificare) _mappe concettuali, calcolatrice

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN DDI	
X pc desktop/notebook/tablet ☐ webcam ☐ piattaforma GSuite **X** lavagna multimediale	☐ laboratorio virtuale ☐ libri di testo in formato digitale ☐ altro (specificare) _ mappe concettuali, calcolatrice

VERIFICHE SOMMATIVE IN PRESENZA E IN DDI
(Tipi di prove e numero per periodo)

	n. prove primo periodo	**n. prove secondo periodo**
X Colloquio individuale	**2**	**2**
X Esposizione di un argomento	**2**	**2**
X Compito a tempo/su piattaforma	**1**	**1**
X Verifiche scritte:Temi/trattazioni/saggi brevi	**1**	**1**

X Test/questionari	**1**	**1**
X Problemi/analisi di casi/presentazioni/progetti	**1**	**1**
X Esercitazioni da consegnare	**2**	**2**
☐ Altro (precisare)_____		

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alle griglie previste nel PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (Valida anche per la verifica scritta)

1. *Conoscenza obiettiva dei "dati", dei "fatti", e degli avvenimenti storici* **(50/100)**

1.1. Conoscenza della sequenza *cronologica* degli avvenimenti
1.2. Conoscenza della sequenza *logica* degli avvenimenti
1.3. Conoscenza e individuazione dei principali fenomeni storici

1.4. Capacità di discernimento e selezione dei dati. Capacità di discernimento tra gli eventi nucleari fondamentali e quelli correlativi subordinati

1.5. Conoscenza delle integrazioni e degli eventuali approfondimenti svolti nel corso della presentazione dei contenuti

2. *Competenze linguistiche, espositive e lessicali* **(30/100)**

2.1. Capacità espositiva (fluidità) e precisione narrativa (memoria)

2.2. Sicurezza e mancanza di esitazione nella presentazione della risposta

2.3. Padronanza lessicale rispetto terminologia storica

2.4. Padronanza lessicale rispetto alla sintassi espositiva ordinaria

2.5. Capacità di bilanciamento delle componenti analitiche e sintetiche che concernono la narrazione e l'esposizione

3. *Competenze di meta-riflessione e di rielaborazione* **(20/100)**

3.1. Conoscenza della differenza tra narrazione storica, materiale documentale e materiale storiografico.

3.2. Conoscenza dettagliata del materiale storiografico eventualmente fornito relativamente al fenomeno storico indagato

3.3. Capacità meta-riflessive: saper decifrare il senso unitario della variegata molteplicità degli avvenimenti.

3.4. Capacità meta-riflessive: saper interpretare il senso risposto degli eventi e saper esplicitare il senso delle "costanti storiche".

3.5. Capacità meta-riflessive: saper collegare tra di loro avvenimenti storici anche diacronici. Padroneggiare il rapporto tra contesto storico, contesto culturale e contesto filosofico là dove e nella misura in cui quest'ultimo sia stato esplicitato o segnalato nel corso delle lezioni.

3.6. Personali capacità di approfondimento e rielaborazione dei temi studiati.

Si prevede inoltre di poter verificare la preparazione degli studenti e di somministrare le verifiche (anticipatamente comunicate) anche senza prevedere turnazioni degli studenti. Gli studenti sono chiamati ad essere sempre preparati sulle unità didattiche spiegate. Non sono esclusi test a soprpresa (sia pure all'interno di un intervallo di tempo debitamente comunicato).

INTERVENTI DI RECUPERO	
☐ Corso di recupero ☐ Sportello pomeridiano **X** Recupero in itinere ☐ Pausa didattica	☐ Tutoraggio in classe **X** Studio autonomo ☐ Altro (precisare) _____

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI *(Argomenti che si intendono trattare mediante programmate interazioni tra le varie discipline)*

La nascita delle istituzioni: giusnaturalismo e giuspositivismo

Educazione civica:
Tolleranza, rispetto e intolleranza religiosa e politica. Dalla cacciata di moriscos e marranos alla contemporaneità. Il concetto di discriminazione.

Muravera, 12/06/2024

IL DOCENTE

Riccardo Bandiera

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.T.C.G. "L. EINAUDI" LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"

Piano di lavoro disciplinare

Anno scolastico 2023 - 2024

DISCIPLINA: STORIA CLASSE: IV SEZ. E CORSO: SCIENZE UMANE

DOCENTE RICCARDO BERUTTI

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE *(Prerequisiti disciplinari)*

La classe è composta da 10 studentesse. Il gruppo classe appare compatto, sufficientemente disciplinato. Non mostra ancora tuttavia una sufficiente capacità di concentrazione e attenzione relativamente alla possibilità di seguire una lezione nel suo complesso, comprendendo i problemi di natura concettuale o storico istituzionale sottesi alla catena degli avvenimenti storici. Per alcune componenti della classe, appare particolarmente difficoltoso prendere appunti: chiedono infatti più volte che gli argomenti vengano ripetuti quasi considerando la spiegazione una fattispecie del dettato. Le studentesse accusano spesso un forte e generalizzato senso di stanchezza, che, spesso anche alle prime ore, rende loro molto faticoso comprendere contenuti spesso di non facile elaborazione concettuale. Attraverso discussioni e verifiche orali le alunne hanno dimostrato di non possedere sufficienti conoscenze di base. È stato necessario riprendere temi e questioni legati al programma dell'anno precedente (protestantesimo). I prerequisiti sono stati verificati tramite colloqui nelle prime settimane e hanno mostrato un'insufficiente conoscenza pregressa dei temi e delle questioni che concernono la disciplina storica nel suo insieme. Alcuni requisiti disciplinari sembrano tuttavia inficiati soprattutto da una preparazione culturale complessiva non conforme al livello di una classe IV.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	1. Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito conoscenza delle diverse fasi e epoche storiche a partire dalla seconda metà del Cinquecento fino alla prima metà dell'Ottocento; di alcune delle più rilevanti fonti storiche e storiografiche; del contesto storico, politico, sociale, economico, culturale e religioso dell'Europa moderna; del multiforme contesto nel quale è nato e si è sviluppato il concetto di Stato nel corso dei tempi e degli

	spazi geografici; delle implicazioni etiche e dell'importanza della missione socio-educativa della Storia, con particolare riferimento a quella moderna; del lessico e della terminologia del linguaggio, storico e politico. 2. Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso gli studenti sapranno: leggere e comprendere l'evoluzione degli avvenimenti storici intercorsi nei secoli XVI-XIX; contestualizzare storicamente e politicamente le diverse fasi dell'evoluzione politica, culturale, economica e sociale; riconoscere, descrivere e analizzare linguaggi e forme della Storia collocandole nei contesti di riferimento attraverso un opportuno discorso storico; utilizzare un linguaggio comunicativo (scritto e parlato) adeguato; aprocciare la lettura du articoli e/o approfondimenti di natura storica, anche di media complessità. 3. Autonomia di giudizio. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: valutare autonomamente l'evoluzione storica dei processi di comunicazione politica; descrivere la composizione di un determinato mosaico nazionale, italiano o europeo; cominciare ad orientarsi nella lettura di un pezzo giornalistico che affronta argomenti prettamente storici. 4. Abilità comunicative. Al termine del percorso gli studenti sapranno: usare in modo pertinente lessico e definizioni disciplinari; comunicare efficacemente le conoscenze e le capacità maturate. 5. Capacità di apprendere. Gli studenti saranno in grado di: leggere e riconoscere la produzione storica; acquisire una coscienza critica tale da permettere loro di documentarsi e di comprendere i moderni meccanismi di comunicazione; l'evoluzione storica e politica dei processi di comunicazione, anche giornalistica; migliorare le loro competenze sulla disciplina.
Abilità	• Conoscere la terminologia storica appropriata. • Conoscere fatti specifici e sequenze di avvenimenti. • Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate. • Distinguere gli elementi di un testo storico o storiografico. • Individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. • Formulare problemi e ipotesi di spiegazione. • Confrontare differenti interpretazioni di uno stesso fenomeno. • Discutere la validità di una interpretazione storiografica. Esprimere un giudizio su un fenomeno storico.

Competenze	● Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari. Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti. Maturare spirito critico e tolleranza per la formazione di una coscienza civile sensibile ai bisogni della collettività.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Moduli/Unità di apprendimento/Tematiche/Argomenti)
possibilmente suddivisi per periodi

PRIMO QUADRIMESTRE:

Modulo 1
La diffuzione della riforma protestante in Europa

- Zwingli e Calvino
- La nascita della Chiesa Anglicana
- La controriforma
- La nascita dei Gesuiti
- Approfondimento: La caccia alle streghe e le psicosi collettive come fenomeno psico-storiografico

Modulo 2
Crisi e sviluppo sociale ed economico-finanziario del 600

- La nascita del proto-capitalismo
- Filippo II
- La decadenza della Spagna
- L'età elisabettiana
- Le guerre di religione in Francia
- La notte di San Bartolomeo
- La guerra dei tre Enrichi
- L'affermazione dell'assolutismo in Francia
- La fronda parlamentare e la rivolta dei nobili
- Richelieu e Mazarino

Modulo 3

La Guerra dei trent'anni

- Le fasi del conflitto
- La pace di Westfalia e suo significato geopolitico.

L'età di Luigi XIV

- La Francia di Luigi XIV
- Economia e politica in Europa al tempo di Luigi XIV
- Approfondimento sul *Leviatano* di T. Hobbes. Lo stato di natura, *pactum societatis* e *pactum subiectionis*.
- La rivoluzione inglese del 1688-1689
- Bill of Rights

SECONDO QUADRIMESTRE:

Modulo 4
Il Settecento

- La Rivoluzione americana: lezione rovesciata

Modulo 5
La rivoluzione francese

- Ancien Regime
- La rivoluzione del 1789
- La fase monarchica e moderata
- La Repubblica democratica

Modulo 6
La Rivoluzione industriale in Inghilterra e in Europa (lezione rovesciata)

- Il decollo industriale in Inghilterra
- Il liberismo economico

Educazione civica:
Tolleranza, rispetto e intolleranza religiosa e politica. Dalla cacciata di moriscos e marranos alla contemporaneità. Il concetto di discriminazione (4h).

- La tolleranza in Baruch Spinoza
- La tolleranza in John Locke
- La tolleranza in Pierre Bayle

- Approfondimento sull'intersezione tra Stato e Chiesa. Confini e limiti.
- Approfondimento: l'aborto come 'questione' relativamente al problema della relazione tra Stato e Chiesa

Le ore restanti saranno utilizzate per le verifiche

METODOLOGIA DIDATTICA IN PRESENZA	
X lezioni frontali **X** lezioni partecipate **X** lavori di gruppo **X** esercitazioni ☐ simulazioni di casi	**X** sviluppi di progetti **X** discussioni guidate **X** ricerche individuali e/o di gruppo ☐ altro *(specificare)* _____

METODOLOGIA DIDATTICA IN DDI	
X lezioni on line in videochiamata ☐ lavagne mutimediali (tipo Padlet) **X** flipped classroom (fase d'aula) **X** esercitazioni formative strutturate o semistrutturate **X** videolezioni registrate **X** link a video o risorse digitali ☐ rimessa di report ed esercizi su piattaforma didattica, su chat, e mail, ecc…	☐ correzione e feedback esercizi svolti **X** materiali caricati su piattaforma **X** produzione degli studenti di video, presentazioni, testi di vario genere **X** assegnazione compiti di competenza, con stimoli di riflessione, personalizzazione, ragionamento **X** flipped Classroom (fase di studio autonomo) ☐ altro *(specificare)* _____

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN PRESENZA	
X lavagna /LIM **X** libri di testo **X** riviste di settore/quotidiani ☐ laboratorio di settore	☐ laboratorio di informatica ☐ palestra/campetti ☐ laboratorio di lingue ☐ altro (specificare) _mappe concettuali, calcolatrice

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN DDI	
X pc desktop/notebook/tablet ☐ webcam ☐ piattaforma GSuite **X** lavagna multimediale	☐ laboratorio virtuale ☐ libri di testo in formato digitale ☐ altro (specificare) _ mappe concettuali, calcolatrice

VERIFICHE SOMMATIVE IN PRESENZA E IN DDI *(Tipi di prove e numero per periodo)*		
	n. prove primo periodo	**n. prove secondo periodo**
X Colloquio individuale	**2**	**2**
X Esposizione di un argomento	**2**	**2**
X Compito a tempo/su piattaforma	**1**	**1**
X Verifiche scritte:Temi/trattazioni/saggi brevi	**1**	**1**
X Test/questionari	**1**	**1**
X Problemi/analisi di casi/presentazioni/progetti	**1**	**1**
X Esercitazioni da consegnare	**2**	**2**
☐ Altro (precisare)_____		

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alle griglie previste nel PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (Valida anche per la verifica scritta)

1. *Conoscenza obiettiva dei "dati", dei "fatti", e degli avvenimenti storici* **(50/100)**

1.1. Conoscenza della sequenza *cronologica* degli avvenimenti
1.2. Conoscenza della sequenza *logica* degli avvenimenti
1.3. Conoscenza e individuazione dei principali fenomeni storici

1.4. Capacità di discernimento e selezione dei dati. Capacità di discernimento tra gli eventi nucleari fondamentali e quelli correlativi subordinati

1.5. Conoscenza delle integrazioni e degli eventuali approfondimenti svolti nel corso della presentazione dei contenuti

2. *Competenze linguistiche, espositive e lessicali* **(30/100)**

2.1. Capacità espositiva (fluidità) e precisione narrativa (memoria)

2.2. Sicurezza e mancanza di esitazione nella presentazione della risposta

2.3. Padronanza lessicale rispetto terminologia storica

2.4. Padronanza lessicale rispetto alla sintassi espositiva ordinaria

2.5. Capacità di bilanciamento delle componenti analitiche e sintetiche che concernono la narrazione e l'esposizione

3. *Competenze di meta-riflessione e di rielaborazione* **(20/100)**

3.1. Conoscenza della differenza tra narrazione storica, materiale documentale e materiale storiografico.

3.2. Conoscenza dettagliata del materiale storiografico eventualmente fornito relativamente al fenomeno storico indagato

3.3. Capacità meta-riflessive: saper decifrare il senso unitario della variegata molteplicità degli avvenimenti.

3.4. Capacità meta-riflessive: saper interpretare il senso risposto degli eventi e saper esplicitare il senso delle "costanti storiche".

3.5. Capacità meta-riflessive: saper collegare tra di loro avvenimenti storici anche diacronici. Padroneggiare il rapporto tra contesto storico, contesto culturale e contesto filosofico là dove e nella misura in cui quest'ultimo sia stato esplicitato o segnalato nel corso delle lezioni.

3.6. Personali capacità di approfondimento e rielaborazione dei temi studiati.

Si prevede inoltre di poter verificare la preparazione degli studenti e di somministrare le verifiche (anticipatamente comunicate) anche senza prevedere turnazioni degli studenti. Gli studenti sono chiamati ad essere sempre preparati sulle unità didattiche spiegate. Non sono esclusi test a soprpresa (sia pure all'interno di un intervallo di tempo debitamente comunicato).

INTERVENTI DI RECUPERO	
☐ Corso di recupero ☐ Sportello pomeridiano **X** Recupero in itinere ☐ Pausa didattica	☐ Tutoraggio in classe **X** Studio autonomo ☐ Altro (precisare) _____

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI *(Argomenti che si intendono trattare mediante programmate interazioni tra le varie discipline)*

La nascita delle istituzioni: giusnaturalismo e giuspositivismo

Educazione civica:
Tolleranza, rispetto e intolleranza religiosa e politica. Dalla cacciata di moriscos e marranos alla contemporaneità. Il concetto di discriminazione.

Muravera, 08/11/2024

IL DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.T.C.G. "L. EINAUDI" LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"

Piano di lavoro disciplinare

Anno scolastico 2023 - 2024

DISCIPLINA **FILOSOFIA** CLASSE __**V**_ SEZ. _**D**__ CORSO _**SCIENZE UMANE**__

DOCENTE **RICCARDO BERUTTI**_____

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE
(Prerequisiti disciplinari)

La classe è composta da 20 alunni. 18 ragazze e 2 ragazzi. Gli studenti risultano abbastanza disciplinati. Ad eccezione di alcuni elementi, mostrano una buona padronanza di sé, e sufficiente capacità di concentrazione e attenzione per quanto concerne i problemi di natura meta-riflessiva incontrati nell'insegnamento della disciplina filosofica, e dei suoi autori. L'impegno materiale nella scrittura degli appunti è in certi casi incostante; relativamente buono appare il livello dell'impegno profuso da parte degli studenti nello studio domestico; la partecipazione attiva è abbastanza continua in classe, la maggior parte degli studenti si sentono motivati ed intrigati dai problemi di natura filosofica. Gli studenti possiedono tuttavia ancora poca resistenza nel corso della giornata scolastica, e arrivano alle ultime ore particolarmente provati. Anche alla fine della spiegaziione spesso accusano un particolare senso di stanchezza dovuto al carico didattico complessivo, e, soprattutto, alle ultime ore non riescono a seguire il filo concettuale di questioni spesso di non facile elaborazione. Attraverso discussioni e verifiche orali gli alunni hanno dimostrato di possedere per lo più sufficienti conoscenze di base. È stato tuttavia necessario riprendere alcuni temi e questioni legati al programma dell'anno precedente (Platone, Cartesio, Kant). I prerequisiti sono stati verificati tramite colloqui nelle prime settimane e hanno mostrato una sufficiente conoscenza pregressa dei temi e delle questioni che concernono la disciplina filosofica nel suo insieme. L'obiettivo è quello di formulare un piano didattico volto alla crescita culturale e umana degli alunni, stimolandoli al superamento dell'abitudine all'acquisizione mnemonica dei contenuti, cercando di aprirli verso una consapevole interiorizzazione dei contenuti culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA		
Conoscenze		Il percorso mira all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi A. Conoscenze e capacità di comprensione: Conoscenza degli aspetti significativi e dei problemi principali della riflessione teoretica, estetica, filosofico-morale e politica della riflessione filosofica tra '800 e '900. B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di applicare metodologie di lettura di testi di filosofia e di utilizzazione della letteratura critica. C. Autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio autonomo su questioni di filosofia anche a partire da un accesso diretto ai materiali documentari e alle fonti primarie, tale da consentire di collegare criticamente i diversi ambiti dei saperi

	filosofici e di individuare con chiarezza e riferire idee e concetti alle tradizioni pertinenti. D. Capacità comunicative: acquisizione di abilità comunicative attraverso l'esercizio della discussione filosofica. E. Capacità di apprendimento: acquisizione di capacità di apprendimento che consentano agli studenti la continuazione degli studi, sia nell'ambito universitario sia nell'ambito di percorsi professionalizzanti
Abilità	● Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. ● Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: a) definire e comprendere termini e concetti b) enucleare le idee centrali; c) ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; d) saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; e) saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali. ● Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo,in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.
Competenze	● Elaborare in modo autonomo, sulla base delle competenze acquisite, giudizi critici motivati sulle tematiche affrontate, facendo riferimento anche alla contemporaneità. ● Saper approfondire personalmente un argomento (ricerche bibliografiche, sitografiche etc.)

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Moduli/Unità di apprendimento/Tematiche/Argomenti)
possibilmente suddivisi per periodi

- SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

- ***PRIMO QUADRIMESTRE***

Modulo 0

I temi fondamentali della filosofia. Presentazione della disciplina attraverso la figura di Diogene di Sinope.

- La lanterna del pensiero
- La pupilla della riflessione
- L'autonomia della filosofia

Modulo 1 (L'idealismo: preambolo storico-filosofico all'idealismo)

- Platone, Cartesio e Kant: excursus filosofico su idea e rappresentazione. L'io penso.

- I postkantiani e il concetto di cosa in sé.

Modulo 2 (Il pensiero di Fichte)

- La dottrina della scienza
- Enucleazione di concetti filosofici pregressi nel contesto della maturazione filosofica dell'idealismo: 'argomentazione apagogica' ed 'elenchos'. L'auto-confutazione della cosa in sé.
- L'assolutezza dell'io.
- Problematizzazione del secondo principio della dottrina della scienza. La posizione contraddittoria del non-io.
- La cattiva infinità.
- La scelta tra idealismo e dogmatismo.

Modulo 3 (Il pensiero di Schelling)

- La filosofia della natura (articolazione e problemi)
- Approfondimento sul senso dell'assoluto e sul senso del non-io nel romanticismo: la luminosità indiretta della luna.
- Approfondimento sull'archeologia del non-concettuale: analisi filosofica di una scena del documentario *Roma*, di Federico Fellini.
- La filosofia dell'idealismo trascendentale (articolazione e delineamento delle principali aporie)
- La filosofia dell'arte (la posizione di Umberto Galimberti e Massimo Donà sul senso dell'arte)

Modulo 4 (Il pensiero di Hegel)

- Presentazione del filosofo (vita, scritti ed enucleazione dei fondamenti della sua riflessione)
- La Fenomenologia dello spirito (presentazione articolata dell'opera)
- Le 'figure' della fenomenologia e la storia.
- Il senso del divenire in Hegel.
- La logica di Hegel: la dialettica.
- Il lavoro come cifra della filosofia hegeliana.

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 5 (il pensiero di Schopenhauer)

- Presentazione del pensatore e il suo rapporto con la filosofia di Kant
- Rivisitazione della differenza tra noumeno e fenomeno
- La volontà e la rappresentazione
- Le vie di uscita dalla volontà (approfondimento: Schopenhauer e Leopardi)
- Approfondimento. Ontologia della noia: Vladimir jankélévitch
- Approfondimento: Il corpo come accesso alla volontà. Lettura delle pagine di Umberto Galimberti.

Modulo 6 (Kierkegaard)

- Gli stadi dell'esistenza
- Il sentimento del possibile
- Approfondimento sulla natura del possibile: il senso del 'contingente'
- Disperazione e fede (la fede come *argumentum non apparentium*).

Modulo 7

Lezione rovesciata. Feuerbach e Marx: dalla critica alla religione alla critica della società

- La critica dell'idealismo
- La critica dell'economia borghese e il carattere dell'alienazione
- La concezione materialistica della storia

Modulo 8 (Nietzsche)

- Vita e scritti di Friedrich Nietzsche
- Osservazioni generali sul pensiero nietzschiano e sul senso della morte di Dio
- Apollineo e dionisiaco

Modulo 9

(Hannah Arendt)

- *La banalità del male* (lettura integrale dell'opera e spiegazione: lavori di gruppo)

- *Le origini del totalitarismo* (spunti di approfondimento sul tema della nascita del totalitarismo e sulla nascita del movimento sionistico)

Hans Jonas

- Il concetto di Dio dopo Auschwitz

Nell'ambito dell'educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti: Analisi e lettura con approfondimenti del volume: H. Arendt, *La banalità del male*.

Le ore restanti sono state utilizzate per le verifiche

METODOLOGIA DIDATTICA IN PRESENZA	
X lezioni frontali **X** lezioni partecipate **X** lavori di gruppo **X** esercitazioni ☐ simulazioni di casi	**X** sviluppi di progetti **X** discussioni guidate **X** ricerche individuali e/o di gruppo ☐ altro *(specificare)* _____

METODOLOGIA DIDATTICA IN DDI	
X lezioni on line in videochiamata ☐ lavagne mutimediali (tipo Padlet) **X** flipped classroom (fase d'aula) **X** esercitazioni formative strutturate o semistrutturate **X** videolezioni registrate **X** link a video o risorse digitali ☐ rimessa di report ed esercizi su piattaforma didattica, su chat, e mail, ecc…	☐ correzione e feedback esercizi svolti **X** materiali caricati su piattaforma **X** produzione degli studenti di video, presentazioni, testi di vario genere **X** assegnazione compiti di competenza, con stimoli di riflessione, personalizzazione, ragionamento **X** flipped Classroom (fase di studio autonomo) ☐ altro *(specificare)* _____

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN PRESENZA	
X lavagna /LIM **X** libri di testo **X** riviste di settore/quotidiani ☐ laboratorio di settore	☐ laboratorio di informatica ☐ palestra/campetti ☐ laboratorio di lingue ☐ altro (specificare) _mappe concettuali, calcolatrice

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN DDI	
X pc desktop/notebook/tablet ☐ webcam ☐ piattaforma GSuite **X** lavagna multimediale	☐ laboratorio virtuale ☐ libri di testo in formato digitale ☐ altro (specificare) _ mappe concettuali, calcolatrice

VERIFICHE SOMMATIVE IN PRESENZA E IN DDI *(Tipi di prove e numero per periodo)*

	n. prove primo periodo	n. prove secondo periodo
X Colloquio individuale	**2**	**2**
X Esposizione di un argomento	**2**	**2**
X Compito a tempo/su piattaforma	**1**	**1**
X Verifiche scritte:Temi/trattazioni/saggi brevi	**1**	**1**
X Test/questionari	**1**	**1**
X Problemi/analisi di casi/presentazioni/progetti	**1**	**1**
X Esercitazioni da consegnare	**2**	**2**
☐ Altro (precisare)_____		

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alle griglie previste nel PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA (valida anche per la verifica scritta)

1. *Conoscenza obiettiva dei "dati", dei "fatti", e delle principali categorie filosofiche* **(40/100)**

1.1. Conoscenza della sequenza *cronologica* degli avvenimenti che concernono la narrazione
1.2. Conoscenza della sequenza *logica* degli avvenimenti che concernono la narrazione dei concetti filosofici studiati
1.3. Conoscenza e individuazione dei principali fenomeni storico-filosofici
1.4. Capacità di discernimento e selezione dei dati. Capacità di discernimento tra i concetti nucleari fondamentali e quelli correlativi subordinati
1.5. Conoscenza delle integrazioni e degli eventuali approfondimenti svolti nel corso della presentazione dei contenuti

2. *Competenze linguistiche, espositive e lessicali* **(30/100)**

2.1. Capacità espositiva (fluidità) e precisione narrativa (memoria)
2.2. Sicurezza e mancanza di esitazione nella presentazione della risposta
2.3. Padronanza lessicale rispetto terminologia storico-filosofica
2.4. Padronanza lessicale rispetto alla sintassi espositiva ordinaria
2.5. Capacità di bilanciamento delle componenti analitiche e sintetiche che concernono l'analisi, la discussione e l'esposizione di concetti di natura filosofica

3. *Competenze di meta-riflessione e di rielaborazione* **(30/100)**

3.1. Conoscenza della differenza tra una interpretazione storico-filosofica ed il materiale documentale a cui questa si riferisce.
3.2. Conoscenza dettagliata del materiale storiografico eventualmente fornito relativamente al fenomeno filosofico indagato
3.3. Capacità meta-riflessive: saper decifrare il senso unitario della variegata molteplicità dlle correnti filosofiche affrontate.
3.4. Capacità meta-riflessive: saper interpretare il senso risposto delle riflessioni filosofiche e

saper valutare le potenzialità attualizzanti di una riflessione storico-filosofica.

3.5. Capacità meta-riflessive: saper collegare tra di loro categorie e concetti filosofici anche dia cronicamente esposti. Padroneggiare il rapporto tra contesto storico, contesto culturale e contesto filosofico.

3.6. Personali capacità di approfondimento e rielaborazione dei temi studiati.

Si prevede inoltre di poter verificare la preparazione degli studenti e di somministrare le verifiche (anticipatamente comunicate) anche senza prevedere turnazioni degli studenti. Gli studenti sono chiamati ad essere sempre preparati sulle unità didattiche spiegate. Non sono esclusi test a soprpresa (sia pure all'interno di un intervallo di tempo debitamente comunicato).

INTERVENTI DI RECUPERO	
☐ Corso di recupero ☐ Sportello pomeridiano **X** Recupero in itinere ☐ Pausa didattica	☐ Tutoraggio in classe **X** Studio autonomo ☐ Altro (precisare) _____

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI *(Argomenti che si intendono trattare mediante programmate interazioni tra le varie discipline)*

- Assoluto, infinito e natura
- Il tempo e la morte
- Origine del totalitarismo
- Gli stati d'animo fondamentali (Angoscia e timore)
- Il non-io e la natura dell'alterità dell'identità
- Il perturbante e l'inconscio

Muravera, 07/06/2024

IL DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.T.C.G. "L. EINAUDI" LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"

Piano di lavoro disciplinare
Anno scolastico 2023 - 2024

DISCIPLINA **STORIA** CLASSE __V_ SEZ. _D__ CORSO _**SCIENZE UMANE**__

DOCENTE **RICCARDO BERUTTI**_____

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE *(Prerequisiti disciplinari)*

La classe è composta da 20 alunni. 18 ragazze e 2 ragazzi. Gli studenti risultano discretamente disciplinati ancorché vivaci. Ad eccezione di alcuni elementi, da un punto di vista didattico, mostrano una buona padronanza di sé, sufficiente capacità di concentrazione e attenzione per quanto concerne la comprensione dei problemi storici e storiografici incontrati nell'insegnamento della disciplina. L'impegno nella scrittura degli appunti risulta talora inficiato, in certi casi incostante. Sufficiente appare invece il livello dell'impegno profuso nello studio domestico; la partecipazione attiva è abbastanza continua in classe, la maggior parte degli studenti non sembra però del tutto interessata allo sviluppo delle vicende storiche finora considerate, là dove queste abbiano soltanto un collegamento indiretto con l'attualità. Gli studenti possiedono ancora un livello non del tutto sufficiente di resistenza alla mole di lavoro che concerne l'insegnamento della storia dell'ultimo anno, con le sue numerose digressioni e dettagli di natura spesso apparentemente inessenziali. Le ultime ore, in particolarmente, risultano particolarmente gravose. Alla fine della spiegazione spesso gli studenti accusano un particolare senso di stanchezza dovuto al carico didattico complessivo, e non riescono a seguire il filo concettuale di questioni e contenuti spesso di non facile elaborazione. Attraverso discussioni e verifiche orali gli alunni hanno dimostrato di possedere per lo più sufficienti conoscenze di base. Si distinguono alcune eccellenze. È stato tuttavia necessario recuperare un'intera unità didattica legata al risorgimento italiano. I prerequisiti sono stati verificati tramite compito scritto nelle prime settimane e hanno mostrato una sufficiente conoscenza dei temi e delle questioni che concernono la disciplina storica nel suo insieme. L'obiettivo è quello di formulare un piano didattico volto alla crescita culturale e umana degli alunni, stimolandoli al superamento dell'abitudine all'acquisizione mnemonica dei contenuti, cercando di aprirli verso una consapevole interiorizzazione del carattere problematico delle questioni culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	1. Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito conoscenza delle diverse fasi e epoche storiche a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri; di alcune delle più rilevanti fonti storiche e storiografiche; del contesto storico, politico, sociale, economico, culturale e religioso dell'Europa contemporanea; del multiforme contesto mondiale nel quale è nato e si è sviluppato il concetto di Nation-building nel corso dei tempi e degli spazi geografici; delle implicazioni etiche e dell'importanza della missione socio-educativa della Storia, con particolare riferimento a quella

	contemporanea; del lessico e della terminologia del linguaggio, storico e politico. 2. Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso gli studenti sapranno: leggere analiticamente e comprendere l'evoluzione degli avvenimenti storici intercorsi nei secoli XIX-XX; contestualizzare storicamente e politicamente le diverse fasi dell'evoluzione politica, culturale, economica e sociale; riconoscere, descrivere e analizzare linguaggi e forme della Storia collocandole nei contesti di riferimento attraverso un opportuno discorso storico; utilizzare un linguaggio comunicativo (scritto e parlato) adeguato; leggere criticamente articoli e/o approfondimenti di natura storica, anche di media complessità. 3. Autonomia di giudizio. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: valutare autonomamente l'evoluzione storica dei processi di comunicazione politica; descrivere la composizione di un determinato mosaico nazionale, italiano o europeo; cominciare ad orientarsi nella lettura di un pezzo giornalistico che affronta argomenti prettamente storici. 4. Abilità comunicative. Al termine del percorso gli studenti sapranno: usare in modo pertinente lessico e definizioni disciplinari; comunicare efficacemente le conoscenze e le capacità maturate. 5. Capacità di apprendere. gli studenti saranno in grado di: leggere e riconoscere la produzione storica; acquisire una coscienza critica tale da permettere loro di documentarsi e di comprendere i moderni meccanismi di comunicazione; l'evoluzione storica e politica dei processi di comunicazione, anche giornalistica; migliorare le loro competenze sulla disciplina.
Abilità	• Conoscere la terminologia storica appropriata. • Conoscere fatti specifici e sequenze di avvenimenti. • Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate. • Distinguere gli elementi di un testo storico o storiografico. • Individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici. • Formulare problemi e ipotesi di spiegazione. • Confrontare differenti interpretazioni di uno stesso fenomeno. • Discutere la validità di una interpretazione storiografica. • Esprimere un giudizio su un fenomeno storico.
Competenze	● Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari. Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti. Maturare spirito critico e tolleranza per la formazione di una coscienza civile sensibile ai bisogni della collettività.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Moduli/Unità di apprendimento/Tematiche/Argomenti)
possibilmente suddivisi per periodi

- SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

- PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1 (Il congresso di Vienna)

- I moti insurrezionali degli anni 20 e 30 dell' '800.
- L'anno dei portenti.
- Approfondimento storiografico di Federico Chabod sulla nascita dell'idea di Nazione.
- Il manifesto del partito comunista: socialismo utopistico e socialismo scientifico

Modulo 2 (Il risorgimento)

- La prima guerra di indipendenza
- La seconda guerra di indipendenza
- Approfondimento (Alessandro Barbero racconta l'unità d'Italia)
- Approfondimento storiografico sul concetto di patria (Federico Chabod)

Modulo 3 CICLO DI LEZIONI ROVESCIATE

- Età vittoriana e la supremazia britannica
- La Francia di Napoleone III
- La Germania di Bismarck
- Il colonialismo, il nazionalismo e l'imperialismo

Modulo 4

- L'Italia unita: le politiche della Destra storica.
- L'Italia unita: le politiche della Sinistra storica.
- La fase crispina

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 5: le masse entrano in scena

- L'ingresso di un nuovo soggetto politico: la massa.
- Inconscio e massificazione.
- La trasformazione del linguaggio politico e l'arcaismo.
- L'europa del primo novecento

Modulo 6 (L'Età giolittiana)

- L'alleanza tra liberali e socialisti (PSI): le riforme economico-sociali
- Il PSI, il sindacato (CGdL), lo sciopero generale del 1904
- L'alleanza dei liberali con il movimento nazionalista (ANI) e il mondo cattolico
- La guerra in Libia (1911-12)
- Il Patto Gentiloni (1912)
- Il suffragio universale maschile senza vincolo di censo

- La settimana rossa
- Approfondimento sulla figura di Gaetano Salvemini

Modulo 7 (La Prima guerra mondiale).

- Le cause della guerra.
- La "polveriera balcanica"
- Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- L'inizio della guerra
- I fronti di guerra e le trincee
- L'Italia e l'Europa tra 1914 e 1915: neutralisti e interventisti
- 1917-1918 La guerra italiana dalla disfatta di Caporetto al Proclama della Vittoria.
- La fine della guerra dopo Amiens.
- La fine dei grandi imperi, la Conferenza di Parigi del 1919 e i trattati

- APPROFONDIMENTO sul genocidio degli armeni

- Lavoro sul concetto di 'genocidio' in rapporto alla contemporaneità

Modulo 8 (La Rivoluzione russa: Lezione rovesciata)

- La Rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo
- La Duma e i Soviet
- Lenin e le Tesi di aprile
- La Rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e il "comunismo di guerra"
- Stalin, Trockj, Bucharin
- La teroria espressa in Stato e rivoluzione
- La nascita dell'URSS e i piani quinquennali
- Lo Stalinismo e la dittatura

Modulo 9 (L'Italia fascista e la società di massa)

- Approfondimento: letture dal testo di A. Cazzullo, Mussolini. Il capobanda. Perché dovremmo vergognarci del fascismo.
- Il biennio rosso 1919-1920, Il biennio nero 1921-1922 e la violenza squadrista.
- Dal programma di San Sepolcro (1919) alla nascita del PNF (1921)
- La Marcia su Roma
- Mussolini, *Discorso alla Camera del 16-11-1922* (discorso del bivacco)
- Le legge Acerbo del 1923 e le elezioni del 1924
- La denuncia di Giacomo Matteotti e l'uccisione di Matteotti con la Secessione dell'Aventino
- Mussolini: la dittatura
- L'opposizione al regime e la repressione dei dissidenti politici
- La fascistizzazione dello Stato

PROGRAMMAZIONE SVOLTA ATTRAVERSO CICLO DI LEZIONI ROVESCIATE INTERNE AL PERCORSO DI LETTURA DEL TESTO DI HANNAH ARENDT, LA BANALITÀ DEL MALE:

Modulo 10 (La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo)

- Hitler e il programma nazista nel *Mein kampf*
- Terzo Reich, *lebensaraum* e antisemitismo
- Il totalitarismo perfetto
- SA e SS fino alla notte dei lunghi coltelli (30-06-1934)
- Himmler e l'organizzazione dei campi di concentramento
- Approfondimento: lettura del testo La banalità del male, di Hannah Arendt
- Nazismo e antisemitismo: le leggi di Norimberga (1935)
- La notte dei cristalli (9-10 novembre 1938)

Nell'ambito dell'educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti: Analisi e lettura con approfondimenti del volume: H. Arendt, *La banalità del male*.

Le ore restanti sono state impiegate per le verifiche

METODOLOGIA DIDATTICA IN PRESENZA	
X lezioni frontali **X** lezioni partecipate **X** lavori di gruppo **X** esercitazioni ☐ simulazioni di casi	**X** sviluppi di progetti **X** discussioni guidate **X** ricerche individuali e/o di gruppo ☐ altro *(specificare)* _____

METODOLOGIA DIDATTICA IN DDI	
X lezioni on line in videochiamata ☐ lavagne mutimediali (tipo Padlet) **X** flipped classroom (fase d'aula) **X** esercitazioni formative strutturate o semistrutturate **X** videolezioni registrate **X** link a video o risorse digitali ☐ rimessa di report ed esercizi su piattaforma didattica, su chat, e mail, ecc…	☐ correzione e feedback esercizi svolti **X** materiali caricati su piattaforma **X** produzione degli studenti di video, presentazioni, testi di vario genere **X** assegnazione compiti di competenza, con stimoli di riflessione, personalizzazione, ragionamento **X** flipped Classroom (fase di studio autonomo) ☐ altro *(specificare)* _____

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN PRESENZA	
X lavagna /LIM **X** libri di testo **X** riviste di settore/quotidiani ☐ laboratorio di settore	☐ laboratorio di informatica ☐ palestra/campetti ☐ laboratorio di lingue ☐ altro (specificare) _mappe concettuali, calcolatrice

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI IN DDI

X pc desktop/notebook/tablet ☐ webcam ☐ piattaforma GSuite **X** lavagna multimediale	☐ laboratorio virtuale ☐ libri di testo in formato digitale ☐ altro (specificare) _ mappe concettuali, calcolatrice

VERIFICHE SOMMATIVE IN PRESENZA E IN DDI *(Tipi di prove e numero per periodo)*		
	n. prove primo periodo	**n. prove secondo periodo**
X Colloquio individuale	**2**	**2**
X Esposizione di un argomento	**2**	**2**
X Compito a tempo/su piattaforma	**1**	**1**
X Verifiche scritte:Temi/trattazioni/saggi brevi	**1**	**1**
X Test/questionari	**1**	**1**
X Problemi/analisi di casi/presentazioni/progetti	**1**	**1**
X Esercitazioni da consegnare	**2**	**2**
☐ Altro (precisare)_____		

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alle griglie previste nel PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (Valida anche per la verifica scritta)

1. *Conoscenza obiettiva dei "dati", dei "fatti", e degli avvenimenti storici* **(50/100)**

1.1. Conoscenza della sequenza *cronologica* degli avvenimenti
1.2. Conoscenza della sequenza *logica* degli avvenimenti
1.3. Conoscenza e individuazione dei principali fenomeni storici

1.4. Capacità di discernimento e selezione dei dati. Capacità di discernimento tra gli eventi nucleari fondamentali e quelli correlativi subordinati

1.5. Conoscenza delle integrazioni e degli eventuali approfondimenti svolti nel corso della presentazione dei contenuti

2. *Competenze linguistiche, espositive e lessicali* **(30/100)**

2.1. Capacità espositiva (fluidità) e precisione narrativa (memoria)

2.2. Sicurezza e mancanza di esitazione nella presentazione della risposta

2.3. Padronanza lessicale rispetto terminologia storica

2.4. Padronanza lessicale rispetto alla sintassi espositiva ordinaria

2.5. Capacità di bilanciamento delle componenti analitiche e sintetiche che concernono la narrazione e l'esposizione

3. *Competenze di meta-riflessione e di rielaborazione* **(20/100)**

3.1. Conoscenza della differenza tra narrazione storica, materiale documentale e materiale storiografico.

3.2. Conoscenza dettagliata del materiale storiografico eventualmente fornito relativamente al fenomeno storico indagato

3.3. Capacità meta-riflessive: saper decifrare il senso unitario della variegata molteplicità degli avvenimenti.

3.4. Capacità meta-riflessive: saper interpretare il senso risposto degli eventi e saper esplicitare il senso delle "costanti storiche".

3.5. Capacità meta-riflessive: saper collegare tra di loro avvenimenti storici anche diacronici. Padroneggiare il rapporto tra contesto storico, contesto culturale e contesto filosofico là dove e nella misura in cui quest'ultimo sia stato esplicitato o segnalato nel corso delle lezioni.

3.6. Personali capacità di approfondimento e rielaborazione dei temi studiati.

Si prevede inoltre di poter verificare la preparazione degli studenti e di somministrare le verifiche (anticipatamente comunicate) anche senza prevedere turnazioni degli studenti. Gli studenti sono chiamati ad essere sempre preparati sulle unità didattiche spiegate. Non sono esclusi test a soprpresa (sia pure all'interno di un intervallo di tempo debitamente comunicato).

INTERVENTI DI RECUPERO	
☐ Corso di recupero ☐ Sportello pomeridiano **X** Recupero in itinere ☐ Pausa didattica	☐ Tutoraggio in classe **X** Studio autonomo ☐ Altro (precisare) _____

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI *(Argomenti che si intendono trattare mediante programmate interazioni tra le varie discipline)*

- Origine del totalitarismo
- Il problema del male nel '900.
- Problemi etici sollevati dall'implementazione dell'apparato tecnico: Gunther Anders e il concetto di 'dislivello prometeico'
- Il senso della 'cultura' dopo Auschwitz, riflessioni di Theodor Adorno e Hans Jonas.

Muravera, 07/06/2024

IL DOCENTE

Riccardo Baudi